

La classe II A della Scuola sec. di I grado “G. Garibaldi” di Villalba in visita alla miniera Trabia-Tallarita di Sommatino

La classe II A della Scuola secondaria di I grado “G. Garibaldi” di Villalba ha partecipato alla visita didattica presso la miniera Trabia-Tallarita di Sommatino nell’ambito del progetto “Parole di Pietra e di Luce – La Sicilia dei Racconti”, iniziativa di lettura e scrittura che coinvolge 21 istituti scolastici siciliani ed è coordinata dall’I.C. “Verga” di Gela. Il progetto, dedicato alla valorizzazione della letteratura e delle tradizioni siciliane, culminerà nella pubblicazione di un’antologia collettiva contenente testi realizzati dagli studenti partecipanti. La classe villalbese è stata accompagnata dalla prof.ssa Giuseppa Immordino, referente dell’attività. Nel corso della giornata, svoltasi mercoledì 13 maggio insieme agli altri istituti partner, gli alunni hanno visitato il museo e i diversi ambienti del sito minerario, luoghi che custodiscono ancora le tracce di un passato segnato da sacrifici, speranze e duro lavoro. Ad accoglierli è stato lo scrittore Giovanni Pulci, le cui opere hanno rappresentato per i ragazzi una preziosa fonte di ispirazione nella stesura di testi in dialetto destinati all’antologia finale del progetto. Particolarmente toccante è stato l’incontro con il signor Filippo Infuso, ex minatore, che attraverso racconti e testimonianze personali ha fatto conoscere agli studenti la dura realtà della vita in miniera. Le sue parole, dense di emozione, hanno restituito il volto umano di un mondo fatto di fatica, dignità e coraggio, lasciando nelle ragazze e nei ragazzi una profonda riflessione sul valore del sacrificio e della memoria storica. L’esperienza si è trasformata così in un importante percorso educativo e umano, permettendo agli alunni di riscoprire una parte significativa della storia siciliana e delle proprie radici. Un sentito ringraziamento è stato rivolto al signor Infuso per la preziosa testimonianza e a tutto il personale della miniera Trabia-Tallarita per l’accoglienza e la disponibilità. Un progetto di rete che continua a unire scuole, territori e memoria storica, trasformando il passato in occasione di conoscenza, crescita e consapevolezza per le studentesse e gli studenti coinvolti.

Prof.ssa Giuseppa Immordino

